



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA
DELL'ALTA VALLE CAMONICA

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Massimo Mustarelli

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 13 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Mustarelli

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore unico dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nominato con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 2 del 17/06/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ❑ ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 29/03/2017 con delibera n. 20 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- ❑ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) la deliberazione della Giunta dell'Unione n.18 del 29/03/2017 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe e contribuzioni per i servizi a domanda individuale, nonché i relativi tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- ❑ necessari per l'espressione del parere:
 - h) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.lgs. 267/2000 dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 17 del 29/03/2017;
 - i) la delibera della Giunta dell'Unione n. 18 del 29/03/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - j) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - k) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2016 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2016 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2016/2018 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

La Giunta Esecutiva dell'Unione ha approvato con delibera n. 23 del 15/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 05/08/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

31/12/2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	36.314,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	36.314,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	36.314,97

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Disponibilità	838.855,73	1.080.239,02	376.377,97
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.588,62	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	477.343,05			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2140,00	2.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.056.600,00	4.063.103,00	4.083.803,00	4.078.340,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	837.670,00	795.270,00	795.270,00	795.270,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.297.994,00	3.557.650,00	10.000,00	10.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	471.300,00	150.000,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	635.000,00	785.000,00	785.000,00	785.000,00
totale		7.448.564,00	9.501.023,00	5.824.073,00	5.818.610,00
	totale generale delle entrate	7.957.635,67	9.503.023,00	5.824.073,00	5.818.610,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza	4.736.058,62	4.641.273,00	4.650.073,00	4.643.846,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		200.283,18	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di competenza	2.254.477,05	3.707.650,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	previsione di competenza	182.100,00	219.100,00	229.000,00	229.764,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza	635.000,00	785.000,00	785.000,00	785.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7957635,67	9503023,00	5824073,00	5818610,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		200283,18	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7957635,67	9503023,00	5824073,00	5818610,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		200283,18	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

E' stato utilizzato l'avanzo libero per euro 2.000 per finanziare le spese correnti. L'art. 187 del Tuel e il principio 4.2 punto 9.2 dispongono che l'avanzo può essere utilizzato a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'avanzo libero può essere utilizzato nell'ambito delle procedure di riequilibrio previste dall'art. 193 del Tuel.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In sede di approvazione del bilancio non è stato creato il Fondo Pluriennale Vincolato. Si procederà con il riaccertamento ordinario dei residui e conseguente approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2016.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	376.377,97
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.173.245,48
3	<i>Entrate extratributarie</i>	942.489,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.357.813,80
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	623.550,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	798.078,04
TOTALE TITOLI		12.045.176,47
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.421.554,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	7.014.666,71
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.137.638,19
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	219.100,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	847.108,12
TOTALE TITOLI		12.368.513,02
	SALDO DI CASSA	53.041,42

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.858.373,00	4.879.073,00	4.873.610,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.641.273,00	4.650.073,00	4.643.846,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.000,00	6.000,00	6.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	219.100,00	229.000,00	229.764,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 2.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	2.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.707.650,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.707.650,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica non ha per l'esercizio 2017/2019 entrate e spese a carattere non ripetitivo.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- contributi regionali	2.720.000,00
- contributi da parte dei comuni appartenenti all'Unione	764.650,00
- contributi da altre amministrazioni pubbliche (B.I.M. e C.M.V.C.)	73.000,00
Totale mezzi propri	3.557.650,00
Mezzi di terzi	
- mutui	150.000,00
Totale mezzi di terzi	150.000,00
TOTALE RISORSE	3.707.650,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	3.707.650,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è contenuto nel Documento Unico di Programmazione.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è contenuta nel Documento Unico di Programmazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Le unioni di comuni non sono soggette al pareggio di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dallo Stato e dalla regione

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell'andamento degli anni precedenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	Entrate prev. 2017	Spese prev. 2017	% copertura 2017
Mensa scolastica	75.000,00	214.735,00	34,93%
Trasporto scolastico	55.170,00	207.168,00	26,63%
Totale	130.170,00	421.903,00	30,85%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 29/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale di cui alla tabella che precede.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

- euro 40.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 19 in data 29/03/2017 la somma di euro 20.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Anno di accertamento	Importo dell'accertamento
Accertamento anno 2014	€ 42.206,72
Accertamento anno 2015	€ 30.616,00
Accertamento anno 2016	€ 32.832,00
Totale	€ 105.654,72

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal bilancio di previsione 2016:

	macroaggregati	Bilancio di previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	266.100,00	226.350,00	238.150,00	238.150,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	24.850,00	23.050,00	23.850,00	23.850,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.564.091,00	3.639.719,00	3.639.719,00	3.639.719,00
104	Trasferimenti correnti	665.376,00	652.476,00	652.476,00	652.476,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	52.992,00	61.279,00	57.592,00	51.365,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
110	Altre spese correnti	84.236,00	38.399,00	38.286,00	38.286,00
	Totale Titolo 1	4.657.645,00	4.641.273,00	4.650.073,00	4.643.846,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2017-2019. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/ competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo .

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 14.019,00 pari allo 0,302% delle spese correnti di euro 4.641.273,00

per l'anno 2018 in euro 13.906,00 pari allo 0,299 % delle spese correnti di euro 4.650.073,00

per l'anno 2019 in euro 13.906,00 pari allo 0,299 % delle spese correnti di euro 4.643.846,00

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 15.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, essendo non inferiore allo 0,2 % delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Al 1 gennaio 2017 l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica possiede le seguenti partecipazioni:

Società di capitali controllate in via diretta

- Azienda Territoriale per i servizi 1,52%
- S.I.A.V. 1,67%
- S.O.S.V.A.V. 1,95%
- VALLECAMONICA SERVIZI 0,02%

Si segnala che nessuno degli organismi partecipati ha registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio e che ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- € 3.707.650,00 per l'anno 2017
- € 10.000,00 per l'anno 2018
- € 10.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nell' anno 2017 sono finanziate con indebitamento per € 150.000,00 attraverso l'assunzione di nuovi mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 3.541.738,48
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 789.082,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 4.330.820,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 433.082,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 61.279,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 371.803,05
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 2.495.600,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 150.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.645.600,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL previsto nella misura del 10,00 %;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	61.279,00	57.592,00	51.365,00
Entrate correnti	4.858.373,00	4.879.073,00	4.873.610,00
% su entrate	1,26%	1,18%	1,05%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 170.236,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	630.000,00	1.821.000,00	2.206.400,00	2.495.600,00	2.426.501,48	2.197.503,15
Nuovi prestiti (+)	1.191.000,00	450.000,00	471.300,00	150.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	0,00	64.600,00	182.100,00	219.098,52	228.998,33	229.762,62
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.821.000,00	2.206.400,00	2.495.600,00	2.426.501,48	2.197.503,15	1.967.740,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ -	€ 19.380,00	€ 52.692,00	€ 61.279,00	€ 57.592,00	€ 51.365,00
Quota capitale	€ -	€ 64.600,00	€ 182.100,00	€ 219.100,00	€ 229.000,00	€ 229.764,00
Totale	€ -	€ 83.980,00	€ 234.792,00	€ 280.379,00	€ 286.592,00	€ 281.129,00

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, ad eccezione dell'utilizzo dell'avanzo destinato al finanziamento delle spese correnti.
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Tuttavia, per la valutazione del contenimento dei costi di personale previsto dall'art. 1 c. 557 L 296/2006 l'Unione mette a disposizione solamente i dati relativi alla spesa sostenuta direttamente, per il personale relativo alla funzione di polizia locale trasferita dai comuni aderenti.

Non vengono ad oggi messi a disposizione i dati consolidati della spesa di personale anche dei singoli Comuni, come disposto dall'articolo 1 comma 450 della Legge di stabilità 2015.

In considerazione di quanto sopra esposto, evidenzio che non sono in grado di esprimere un parere circa il rispetto o meno delle norme in materia di contenimento della spesa del personale, valutazione che presupporrebbe l'analisi aggregata delle spese del personale dell'Unione e dei comuni partecipanti.

Con riferimento all'assunzione di un nuovo dipendente a seguito del collocamento a riposo di altro lavoratore previsto nella programmazione triennale del personale per l'anno 2107, segnalo che è indispensabile il Parere dell'Organo di revisione assunto antecedentemente alla relativa deliberazione, con la conseguenza che la deliberazione assunta in assenza del predetto parere deve ritenersi invalida e il relativo vizio può essere successivamente sanato con il ricorso ad una forma di autotutela, come la convalida.



L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Massimo Mustarelli